

22/01/2010 Public Art: una proposta per il Rubattino



Il termine Public Art nasce alla fine degli anni Sessanta per indicare sculture o installazioni collocate all'esterno e in spazi pubblici. In particolare tra gli anni Sessanta e Settanta negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, in Francia e in Germania si parla di Public Art nel contesto di programmi promossi dalle pubbliche amministrazioni ai fini della riqualificazione urbanistica. Definizione ripresa con più ampio significato negli anni '90 e centrata sul concetto di *site specific*, contesto entro il quale l'opera d'arte viene collocata in stretto rapporto con la specificità del luogo, secondo la più rigorosa pertinenza dell'una rispetto all'altro. L'attuale e incompiuto parco Maserati localizzato nell'ex area industriale Innocenti/Maserati è attraversato dalla tangenziale est che rappresenta un elemento antropico di divisione visuale prima ancora che fisica, solo in parte mitigata dalla presenza di un laghetto artificiale.

Perchè allora non usare i colori e le forme della natura per creare più armonia?

Appuntamento il giorno **9 febbraio in via Sansovino 9 dalle ore 19.00 alle ore 20.00** per discuterne in Commissione Cultura.